



**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE)  
2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI  
SOGGETTI CHE SEGNALAZIONI ILLECITI  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 24 DEL 203**

**IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO.**

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ordine degli Avvocati di Roma, Piazza Cavour, 00193 – ROMA ([consiglio@ordineavvocati.roma.it](mailto:consiglio@ordineavvocati.roma.it) – posta ordinaria; [consiglio@ordineavvocatiroma.org](mailto:consiglio@ordineavvocatiroma.org) - posta certificata)

**FONTE DEI DATI**

I Dati sono acquisiti direttamente con la “segnalazione” mediante:

- trasmissione per posta in busta chiusa riservata indirizzata al Gestore delle segnalazioni whistleblowing, presso la sede legale dell'ente;
- invio attraverso la piattaforma di cui al link pubblicato sul sito istituzionale e sulla intranet aziendale;
- invio all'indirizzo di posta elettronica dedicata.

**DESTINATARI DEI DATI**

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione il Gestore delle segnalazioni e, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei Conti e l'ANAC.

## **LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI.**

I trattamenti connessi hanno luogo in Italia e non sussiste alcuna attività di trasferimento o diffusione all'estero o in Paesi extra UE. Nessun dato viene comunicato o diffuso, salvo con finalità di rilevazione statistica e in ogni caso in modo anonimo e/o aggregato.

## **CATEGORIE DI DATI PERSONALI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI.**

I dati personali forniti sono utilizzati al solo fine di gestire la segnalazione Whistleblowing effettuata.

Il trattamento in questione comporta il conferimento al Gestore, tramite invio di segnalazione, di dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto e, eventualmente, dati qualifica professionale del segnalante, nonché di dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata.

La segnalazione potrà altresì comprendere dati personali riferiti alle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

In occasione di ogni segnalazione, il Segnalato e altri soggetti coinvolti nella segnalazione potrebbero non ricevere immediatamente una specifica informativa privacy in merito al trattamento dei loro dati laddove sussista il rischio che, fornendo tale informativa, si comprometta la capacità di verificare efficacemente la fondatezza della segnalazione o di raccogliere i riscontri necessari.

Il Gestore delle segnalazioni tratterà i dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite, delle quali sia venuto a conoscenza, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, ai sensi della normativa *whistleblowing*.

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante, per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dal Gestore e, se del caso, da eventuali altri soggetti, previamente autorizzati, di cui quest'ultimo dovesse avvalersi durante la fase istruttoria.

Il Gestore è il Responsabile per la corruzione e la trasparenza ed è nominato, ai fini della normativa sulla privacy, soggetto autorizzato al trattamento dei dati *ex art. 29 del GDPR*.

## **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Per le finalità sopra indicate, la base di legittimità dei trattamenti dei Dati Personali forniti è rappresentata da:

- a) la necessità di adempiere ad obblighi legali cui sono soggetti i Titolari (in particolare l'art. 4 e ss. del D.Lgs. n. 24 del 2023);
- b) la necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, l'interesse legittimo dei Titolari, ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. f) del GDPR, che venuto a conoscenza della segnalazione, intenda garantire e preservare gli interessi dell'ente;
- c) il Suo specifico consenso *ex artt. 6, par. 1, lett. a) e art. 9, par. 2, lett. a), del GDPR* che Lei potrà manifestare prima di procedere all'invio della segnalazione, ove richiesto.

## **TEMPI DI CONSERVAZIONE**

I Dati Personali, nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), del GDPR nonché gli obblighi di legge cui sono tenuti i Titolari, saranno conservati per il tempo necessario per elaborare e indagare su una segnalazione di irregolarità o, se applicabile, per il tempo necessario per decidere e applicare sanzioni o altre misure o comunque non oltre i cinque anni (art. 14 del D.Lgs. n. 24 2023).

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

In ogni caso, qualora venissero avviati procedimenti giudiziari o disciplinari, i dati personali forniti saranno conservati fino alla chiusura definitiva di tali procedimenti; qualora invece tali procedimenti non venissero avviati, i dati personali rilevanti saranno conservati per non più di 30 giorni dopo il completamento dell'indagine, ad eccezione dei casi in cui i dati personali devono essere conservati secondo le leggi in vigore.

Oltre tale termine i dati potranno essere conservati per finalità di archiviazione, con accesso limitato, ai soli fini della difesa in sede giudiziaria per eventuali controversie con l'interessato.

## **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, ove consentita dalla legge, o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso l'Ordine degli Avvocati di Roma, Piazza Cavour, 00193 – ROMA ([consiglio@ordineavvocati.roma.it](mailto:consiglio@ordineavvocati.roma.it) – posta ordinaria; [consiglio@ordineavvocatiroma.org](mailto:consiglio@ordineavvocatiroma.org) - posta certificata)

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento): Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 ROMA - Fax: (+39) 06.69677.3785 -

Telefono: (+39) 06.696771 - E-mail: **garante@gdp.it** - Posta certificata:  
**protocollo@pec.gdp.it.**